PROPRIETÀ
DELLA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VII. - N. 2515 Trieste, Martedì 27 Novembre 1888 - (Edizione del mattino) Anno VII. - N. 2515

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 3 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u.: trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Camera francese. PARIGI 26. Wilson ...siste all'odierna seduta della Camera per prima volta dopo il suo processo. Il ...tato Mesureur alludendo alla pre... di Wilson, chiede venga sospesa la ...ta per un'ora per motivi che tutto ...ondo comprenderà. Cuneo d'Ornano, ...partista, dice che la Camera farebbe ...a sciogliersi definitivamente. La pro... Mesureur é adottata con voti 335 ...ro 30. Ripresa la seduta, il deputato ...erand propone che, avendo bastante...te manifestato i suoi sentimenti, la ...mera riprende l'ordine del giorno. La ...posta é adottata. Wilson esce dalla ... accompagnato da Andrieux.

Zanzibar. LONDRA 26. Il *Times* ha ...Zanzibar in data di ieri: La grave ...attia del sultano impedisce il princi... delle operazioni attive. I primitivi ac...di furono modificati nel senso che la ...mania bloccherà la parte meridionale ...la costa, l'Inghilterra la parte setten...nale. La guarnigione tedesca di marina ...cionata a Bagamoyo fu nuovamente ri...ta.

Il Belgio arma. BRUSSELLES 26. Il ...erno chiede alle Camere un nuovo ...dito di 125 milioni per armamenti.

Guglielmo e il parlamento. BERLINO ... L'imperatore ricevette al meriggio la ...idenza della Dieta dell'impero. Il pre...ente Levetzow nella seduta di domani ...rà soltanto la comunicazione autentica ... ricevimento. L'udienza durò dai cin... ai sei minuti.

BERLINO 26. E' universalmente notato ... l'imperatore Guglielmo si sia staccato ...la consuetudine seguita finora di co...nicare alla stampa l'andamento del...dienza data alla presidenza della Dieta ...manica.

Uragani e disastri. NUOVA-YORK 26. ... si scatenò su tutta la costa atlantica ... uragano devastatore. E' stato il più ...ribile dopo la spaventevole bufera di ... dello scorso marzo. Le comunicazioni ...roviarie sono interrotte causa la neve. ...le comunicazioni telegrafiche sono ...rotte in vari punti. Sono avvenuti ...lti naufragi. Il danno é enorme.

Per l'esercito austriaco. VIENNA 26. ...scutendosi in seno alla Commissione al ...ancio i crediti per il ministero della ...esa del paese, ad un'interrogazione sui ... ...letori da attendersi il ministro ... per l'...amento dei volontari di ... anno e per la formazione delle riser... il supplemento il bilancio non registra ...di in nessun punto. Devesi provedere ... mobilitazione della territoriale. Un ... forte e pronto appello alla territoria...n fu mai pensato finora. La situa...e generale politico-militare richiede ... rilevante aumento dell'esercito oppure ... provedimento perché la territoriale cor...ponda alle esigenze delle truppe di ...po approntate. Le spese ascendono nel ...ente bilancio a f. 1.041 460. Per il ... occorreranno negli anni ulteriori fio... 1.473.910. Attualmente si approntano ... 80.000 fucili. - La Commissione ap... la questione delle forniture nei sensi ...ti dal ministro.

In Elvezia. BERNA 26. Ieri ebbe luogo ...antone di Berna la votazione plebi...ria sulla questione se si debba pro...re ad una parziale revisione della co...zione cantonale. La questione fu re...a con voti 28820 contro 23183. Dalla ...ione seguita ieri per un membro del ...glio nazionale del canton di Zurigo ... eletto il redattore Locher, candidato ...ale democratico, appoggiato dal par... operaio, con voti 8845 contro 5597 ...ti dal candidato liberale moderate ...chinger.

...dennità ai deputati in Italia. ROMA ... Il *Diritto*, prendendo argomento dalla ...tà eccessiva dei deputati alle sedute ...a Camera mentre si discutono que... importantissime, richiama l'atten... del governo sulla necessità di stabilire l'indennità ai deputati come praticasi in Francia, in Austria ed in altri stati; annuncia frattanto constargli che l'on. Crispi presenterà un progetto in questo senso molto probabilmente nella prossima sessione. Il *Diritto* ritiene che questo progetto non si scosterà di molto da quello presentato da Crispi nel 1882.

Incidente ferroviario. VIENNA 26. Poco prima che vi giungesse da Gödöllö la principessa Valeria, a Bruck sulla Leitha era deviato un treno omnibus. Non s'ebbero danni. La principessa ritardò di tre ore la sua partenza per Vienna.

Gli operai del Belgio. BRUSSELLES 26. I giornali segnalano lo scoppio d'una nuova agitazione operaia nel Belgio meridionale.

Decesso. BUCAREST 26. E' morto lo ex ministro Joan Campineano.

Notizie telegrafiche.

I duchi d'Aosta sulla Sprea. BERLINO 25. Malgrado il cielo coperto e qualche scroscio di pioggia, la caccia è stata brillantissima. Sono state uccise tre centinaia di cervi, di daini e di cinghiali. I principi fecero colazione sotto una tenda nella foresta: intorno furono accesi grandi fuochi. La duchessa Letizia, di cui si ammira grandemente la bellezza, visitò oggi la città, e si è fermata quasi due ore al Museo d'arte industriale. La partenza per Brusselles avrà luogo probabilmente mercoledì.

La società Cirio. TORINO 25. L'assemblea degli azionisti della Società Cirio, indetta pel 5 dicembre, verrà probabilmente rimandata al 10 o all'11 per modificare lo statuto eleggendo sette consiglieri di amministrazione invece di un solo, dopo di che si deciderá sul modo per rialzare le sorti della Società.

L'attesa smentita PARIGI 25. *La Patrie* annuncia che il Ministero ha telegrafato ai prefetti, invitandoli a smentire nei giornali della prefettura, le voci d'un colpo di Stato.

Garaventa a Torino. TORINO 26. Oggi il professore Garaventa tenne una riunione per concertare una conferenza a Torino e propugnare l'impianto di una sezione della sua scuola «Officina Redenzione»; nel pomeriggio partì per Milano allo stesso oggetto.

Gli studenti francesi. BOLOGNA 25. Gli studenti associati delle Università francesi, memori delle accoglienze fatte alle loro rappresentanze intervenute alle feste del centenario della nostra Università, hanno inviato i busti di Corneille, Molière e Racine da porsi vicino a quelli di Dante, Petrarca e Tasso.

I doveri d'un principe. ROMA 25. Il re ordinò che il principe reale assista, almeno settimanalmente, alle esercitazioni del quinto reggimento, partecipando ai principali servizi.

Le due meste Vittorie. LONDRA 25. Tutti i giorni la regina Vittoria e l'imperatrice Federico, accompagnate dalle principesse Sofia e Margherita di Prussia, fanno lunghe passeggiate a piedi, quando il tempo è buono, in carrozza quando piove od è nebbia; ma escono sempre la mattina presto o sull'imbrunire.

Sciopero di tipografi in vista. MILANO 25. In un'adunanza di 500 tipografi, preoccupati dalle cattive condizioni della loro classe, si decise di domandare il miglioramento, diminuendo il numero dei fanciulli apprendisti, e di mettersi in isciopero qualora i proprietari delle tipografie si rifiutassero a prendere la suggerita misura.

La Turchia e gli schiavi. VIENNA 25. Si ha da Costantinopoli che la Porta aderirá in massima all'invito delle potenze di partecipare ad un'azione sulle coste dell'Africa orientale. La Porta prende di fronte alla questione della schiavitù la stessa posizione delle altre potenze europee, essendo la schiavitù in Turchia, secondo il codice civile, abolita di fatto. Un'eventuale partecipazione della Turchia non potrebbe però passare certi limiti, parte per la situazione finanziaria e parte per riguardo ai diritti acquisiti dai sudditi turchi. La partecipazione della Porta si limiterebbe quindi alla sorveglianza dei possedimenti nell'Arabia.

Francia e Vaticano. ROMA 25. Si afferma che il cardinale Lavigerie abbia assicurato il Sommo Pontefice circa alle dichiarazioni fatte dal ministro Goblet alla Camera francese, attribuendole alla esigenza della situazione politica internazionale, e soggiungendo che il Pontefice poteva contare sulla simpatia del governo francese. L'*Italie* dice che il Vaticano ha dato incarico al Nunzio di Parigi di riferire sullo stato dei partiti in Francia, volendo avere giusti criteri nelle trattative per gli affari prossimi colla Republica.

Orribile scoperta. BERLINO 25. Allo scalo di Amburgo fu trovato un baule contenente il cadavere di uno spedizioniere ricchissimo, fatto a pezzi.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Ult. quarto. - Leva il sole ore 7.20, tram. 4.15. Oggi S. Virgilio — Domani: S. Sostene - Term. C. ore 7 ant. 6.2, 2 pom. 10.5 Ast. bar. 761.7.

Elargizioni al Pro Patria. Ci pervennero ieri fior. 4 raccolti da una compagnia d'amici Piranesi nella Birraria Nuova e destinati a favore del *Pro Patria*.

A mezzo della spettabile redazione dell' «Indipendente» pervennero f. 23.11 dalla *Scola vecia*, f. 16 della compagnia M...-F-O... radunata in Gretta, f. 10 a mezzo dell'operaio tipografo F. Antoniazi raccolti dall'oste e da vari frequentatori della osteria alla Stella polare di via S. Caterina.

Per l'America. In aggiunta a quanto scrivemmo ieri diremo che col piroscafo *Orion* partirono pel Brasile 762 emigranti compresi donne e fanciulli fra cui 250 del regno vicino.

Siccome le autorità italiane non consegnano agli emigranti i documenti necessari se non s'imbarcano in un porto del Regno, così per poter imbarcare sull'*Orion* i duecentocinquanta regnicoli la ditta che fa eseguire i trasporti per conto del governo brasiliano inviò a Venezia il piroscafo *Polluce* per il trasporto qui. Da qui poi passarono sull'*Orion*.

Una signorina arrestata per reato politico. Come abbiamo publicato ieri nel *Piccolo della sera*, il 23 corrente, nella vicina città di Pirano venne arrestata sotto imputazione di reato politico e dopo una perquisizione domiciliare, la sarta signorina Elisa Muiesan.

Ufficio notarile. E' aperto il concorso all'ufficio notarile di Monfalcone, od a quello di altro ufficio del circondario della Camera notarile di Trieste e Gorizia, il cui titolare venisse tramutato.

Le domande vanno presentate a questa Camera notarile non più tardi dei 12 dicembre p. v.

Elargizione. La signora Betty Segrè, per onorare la memoria della signora Elena Pincherle-Prister, in luogo di una ghirlanda, ha elargito all'Unione filantropica «La Previdenza», l'importo di fiorini 25.

L'associazione medica triestina terrà stasera alle ore 7 1/2 nel Gabinetto di Minerva (Via del Pesce N. 4) una Conferenza scientifica di cui ecco il programma: 1. *a*) Di un caso di meningocele). *b*) Di un caso di deficente ossificazione delle ossa craniane - Presentazione degli ammalati - Dott. Tedeschi. 2. Un caso di melanosi del sistema nervoso - Con dimostrazione dei preparati microscopici - Dott. Pertot.

Nomina. Il praticante legale sig Antonio Signori venne nominato ascoltante nel raggio giurisdizionale del Tribunale d'appello del Litorale.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Amphitrite*, proveniente da Hongkong, partì da Porto Said per Trieste il 23 corr.

Il bark a. u. *Miriam*, carico di sale, da Trapani per Boston, poggiò il 16 corrente a Gibilterra con via d'aqua. Dovrá venire in parte scaricato per le opportune riparazioni.

Il piroscafo del Lloyd *Urano*, in una collisione sofferta nel Bosforo addì 17 corr., riportó dei leggeri danni.

La Polizia non permette più la rappresentazione dell' «Ernani». Iermattina verso le 10 ore il cav. Ciscutti, impresario del Politeama Rossetti se ne stava al Caffé degli Specchi sorseggiando il suo *moka*, allorchè gli si avvicinò un agente di polizia in borghese invitandolo a recarsi immediatamente alla direzione di Polizia.

Ivi giunto l'i. r. direttore di Polizia e l'i. r. commissario superiore sig. Busich gli notificarono che in vista della dimostrazione avvenuta la sera di domenica al Politeama Rossetti, al coro *Siamo tutti una sola famiglia*, l'autorità di Polizia non permetteva più che per quest'anno si rappresentasse l'*Ernani*.

Siccome erano già affissi sugli albi di publicità i manifesti che annunciavano lo *Ernani* per martedì sera, il sig. Ciscutti dichiarò che avrebbe fatto attaccare sui manifesti un cartellino che annunciava la sospensione dell'*Ernani* per ordine superiore. Ma il sig. commissario lo avvertì che non avrebbe permesso tale affissione.

Così all'impresario non restò altro che incaricare l'affissatore di stracciare i manifesti che annunciavano la rappresentazione.

Quindi per quest'anno niente più *Ernani*.

Sarah Bernhardt a Trieste. Una bellissima notizia per i frequentatori del teatro. E' arrivato ieri tra noi il signor Vittorio Ullmann, segretario della compagnia di cui fa parte Sarah Bernhardt, per combinare due recite che la celebre artista darà quanto prima. Non è per anco stabilito se le rappresentazioni avranno luogo al Teatro Armonia o al Filodramatico; ad ogni modo si darebbero la *Tosca* e la *Fedora* di Sardou.

La compagnia che circonda Sarah Bernhardt è quella del teatro della *Porte S. Martin* di Parigi; un complesso di artisti distinti e di fama. Verranno pure adoperati gli stessi scenari ed attrezzi che furono adoperati a Parigi nonché il vestiario, che si dice sia un piccolo capolavoro.

Quartetto Heller. Il quartetto in *la minore* col quale si aperse la serata di ieri a sera, un geroglifico indecifrabile di ardite combinazioni armoniche, senza altro senso che il ritmico, ha incontrato poco.

Se veramente la musica classica avesse a somigliare a quel quartetto sarebbero davvero da compiangere e questa ed il publico condannato a digerirla.

Nel bel *trio in do minore* del Mendelssohn abbiamo fatto la conoscenza della sig.na Lucilla Bolla che si presentava in publico per la prima volta.

Lo diciamo senza reticenze, la sig.na Bolla ch'è ancora giovanissima ci ha sorpreso gradevolmente; in possesso delle qualità atte a formare una pianista di prim'ordine, ha meravigliato per la forza, per la sicurezza, per la tecnica eccellente, ond'è già adesso largamente fornita.

La gentile signorina venne vivamente applaudita e dovette presentarsi più volte assieme al maestro Heller ed al professor Piacezzi.

Chiuse la serata il quartetto in *do maggiore* del Beethoven che, troppo lungo e stiracchiato nei due ultimi *tempi*, non è sicuramente tra i migliori del sommo musicista tedesco.

Concerto Ferdinando Busoni. Publichiamo l'interessantissimo programma del concerto del prof. Ferdinando Busoni che avrà luogo venerdì 7 dicembre nella sala del casino Schiller. Come si vede, anche il quartetto Coronini coopera gentilmente:

Beethoven. *Trio* - pianoforte, clarinetto e violoncello: F. Buzzelli, Anna e Ferdinando Busoni.

Schumann. *Romanza* - pianoforte e Clarinetto: Anna e Ferdinando Busoni.

F. B. Busoni. *Il nonno dorme* - per voce di basso (poesia del sig. Buono): Achille Zaccaria.

Händel. *Concerto* - per clarinetto, 2 violini, viola, violoncello (composto nell'anno 1703 in Amburgo): C. Coronini, A. Vram, L. De Luigi, F. Buzzelli.

Draeseke. *Sonata* - pianoforte e clarinetto, adagio moderato, adagio non troppo, scherzo, allegro molto: Anna e Ferdinando Busoni.

Boito. *Ballata del fischio* - per voce di basso; Achille Zaccaria.

Kalliwoda. *Morceau de Salon* - per clarinetto con accompagnamento di pianoforte: Ferdinando Busoni.

Sphor. *Fantasie et variations* - clarinetto, 2 violini, viola, violoncello, C. Coronini, A. Vram, L. De Luigi, F. Buzzelli.

Un caso tragico. Abbiamo ricevuto una tragedia, *Estevan*, di Giuseppe Senizza, stampata dalla tipografia Tomasich. Vediamo la dedica che ne vale la pena:

«Alla sacra memoria di Vittorio Alfieri «– l'autore codesta tragedia dedica:

«Vittorio! – Mosso dal tuo strano ca«rattere scrivesti un non so che, il quale «non tragedia chiamasti, né comedia, né «anco farsa. Codesto tuo primo lavoro al «Carignano lo festi recitare ed applausi «ne cogliesti; applausi che più tardi «sprezzasti. Orbene! Anch'io, guidato dal «mio al tuo somigliante carattere, segua«ce mi fodi Melpomene, e in segno di «affezione alla memoria tua dedico il mio «primo lavoro. Ora *cerco di imitare i ver«si e il carattere tuo, forse verrà il giorno «che altri me imiterà*»

Dopo la tragedia, l'autore regala ai suoi lettori oltre quattro pagine di *notisie* sulla medesima;

Spigoliamo ciò che il signor Senizza racconta:

«. . . . . terminatala nel tempo di *due set«timane*, pensai di farla rappresentare al «Filodramatico. Però a tale idea si oppose «ogni cosa, per il che essendo io di ca«rattere repentino, misi la tragedia nel «cassetto ed ivi la lasciai fino al dì 21 «giugno, obliata del tutto. In tal giorno, «dovendomi io recare nella civica biblio«teca, mi venne in mente di destarla dal «letargo e di presentarla al cav. Hortis il «che feci nel pomeriggio stesso. Egli la «lesse ed il primo di agosto, nel resti«tuirmela, dissemi: *Che sebbene in me di «tragico fosse il germe per ora nulla scri«vessi ed a studio solerte mi dassi*. — «Anzi a tai detti molti buoni consigli gli «piacque di unire; consigli che io seguirò, «e per i quali publicamente ne lo rin«grazio.»

«Udito ciò, *pieno di rabbia* (??) mi di«ressi ver casa e quivi giunto, nuovamente «misi nel cassetto il lavoro mio col fermo «proponimento di obliare e tragedie ed ogni «altro genere di letteratura.»

Ma l'autore più tardi non seguì questo proponimento che sarebbe stato lodevolissimo.

«Ovunque io andassi - scrive l'autore - «sempre la mia tragedia perseguitavami. «Transitando il Corso, e vedendo la folla «che ivi stoltamente passeggiava, a me «stesso diceva: Veh gli stolti! Ma una «voce interna mi rispondea: E tu a lor «sei superiore?... Dimmi, per vantar su«premazia, che festi? Nulla!... Ebbene, «fuorchè di orgoglio più ricco, alla sartina «od al merciaio, sensi eguali in te alletti. - «Inutile dire che per ciò in molta ira «montava, pure alla secreta voce nulla «risponder poteva.»

***

Ora, dalla dedica che il lettore ha avuta sott'occhio, da queste *notisie* ove lo autore aggiunge anche una serie d'avvertimenti agli attori chiamati eventualmente a rappresentare il lavoro, e sopra-

---

CAVALIERI DELLO SPILLO

Romanzo di G. PRADEL. 124

– Sì, molto bene, perfettamente: nulla ...zie a me – e prendendo per la ma... Roberto, aggiunse: Venir voi con me?

– Certamente – replicó Roberto – non ...olo, tanto più che non so dove io ...ovi e di notte, con questa nebbia, ...posso orientarmi.

... per un'ora camminarono insieme. ...rarono in Parigi dalla barriera della ...lette. Là giunti, la guida chiamò un ..., e lasciò solo Roberto dopo avere ... una volta risposto a lui che do...dava dove avrebbe potuto trovarlo ...ringraziarlo di nuovo:

– Oh! non aver bisogno di grazie... ...ver bisogno trovar me!... – E via ...sse, nella nebbia. Roberto si fece ...re a casa sua.

Il signor di Breuil aveva un imperioso ...gno di riposo. Le emozioni, il freddo, ...ica e tutto l'insieme l'avean ri... alla lettera in pezzi. In quanto al ..., si conservava eccellente. Damocle ...essa l'abitudine di vivere, di ...re e di dormire stando sotto la ... d'una spada. Roberto, dopo alcuni ...i di lotta, lotta terribile e feroce, si era assuefatto all'idea degli incessanti pericoli che lo minacciavano.

E poi egli amava ed era amato e sperava! e possedeva un amico sul quale poteva contare più che sopra sè stesso, poichè nella protezione che miracolosamente l'avea testé salvato, riconosceva istintivamente la mano di Durtal. Innalzava perciò dal fondo del cuore un innò di grazie e sentiva che era un bene la vita. Respirava a pieni polmoni quell'aria fredda; si burlava di Claybora, di Saint-Ursanne e dei loro agenti e sopratutto, oh! sopratutto adorava con tutta l'anima Luciana. Peró tutto questo non impedì, poichè le trivialitá della esistenza non abbandonano mai i loro diritti, che egli, rotto come era dalla fatica, non si addormentasse di un sonno profondo, appena postosi in letto.

Egli si risvegliò tardi e tosto tornarono alla sua mente gli avvenimenti della vigilia. Prevedeva che la battaglia sarebbe ricominciata ardente e che egli avrebbe dovuto aspettare gli ordini del suo capo, cioé di Pietro. Ma quando li avrebbe ricevuti?

Il primo suo desiderio fu di recarsi al Circolo. Forse il signor Claybora sarebbe andato a farvi colazione e Roberto voleva mostrare al principe Dubios che il sig. de Breuil viveva ancora e che non aveva niente affatto voglia di morire. Claybora non v'era al Circolo; ma ciò non impedì a Roberto di mangiare con buonissimo appetito. Mentre si alzava da tavola un cameriere venne a prevenirlo che un commesso di negozio domandava di parlargli avendo una lettera da consegnargli in proprie mani. Il signor di Breuil scese subito nella piccola sala dove si ricevono i visitatori.

Quel commesso era il sig. Pietro Durtal che saputa dall'indiano l'avventura di Roberto si presentava in quelle umili spoglie al Circolo per cercar dell'amico, congratularsi con esso dello scampato pericolo e informarlo che Cate finalmente era in sicurezza alla locanda della Mezzaluna, dove lo avrebbe aspettato.

I coniugi Bertaud stavano seduti al loro scrittoio chiacchierando dei propri interessi, di Cate e di Durtal quando entró nella locanda un uomo tutto ossequi e complimenti.

— Che cosa desiderate? - domandó madama Bertaud squadrando il nuovo venuto che buttato all'indietro il soprabito e col pollice nel giro della sottoveste prendeva una posa delle più seducenti.

— La sig.a Cate Kembel - rispose, egli, arrotondando le labra.

— Non sta qui - disse madama in modo burbero.

— Son desolato di dovere insistere - replicò costui con un grazioso sorriso - ma io so positivamente che la persona di cui si tratta é scesa qui e attualmente si trova in casa.

I Bertaud si guardavano in viso stupefatti chiedendosi chi poteva mai essere quel personaggio singolare.

Era Saint-Ursanne. Pieno come sempre di sfacciataggine, l'opportunista sembrava incantato di far la parte del gran signore, dell'uomo d'importanza, e fulminava colle sue occhiate imponenti moglie e marito.

Madama Bertaud più vivace del suo Giulio si sentì presto annoiata dell'insistenza di quell'intruso e seccamente rispose:

— Vi abbiamo già detto che non sta in questa casa la persona che cercate.

— Ed io signora - rispose Saint-Ursanne facendo ironicamente un inchino - io sono certissimo di quello che dico cioè che la signora Cate Kembel, una americana (osservate ch'io preciso tutto) é discesa qui in questo albergo e vi si trova attualmente.

Tale e tanta sicurezza sconcertò alquanto i coniugi Bertaud. Saint-Ursanne, accortosi di questo riprese a dire con voce addolcinata.

— Io non so il perchè, o signora, voi mi ricevete come un malvivente. Domande di vedere una persona, che è la cosa più semplice del mondo. E non é per dirle cose spiacevoli, nè per farle del male. Voi non avete il diritto di sequestrare una persona, celare la sua esistenza, dissimulare la sua presenza. Badate, voi potreste trovar genti che senza dubio potrebbero farvi pentire della vostra maniera di procedere.

Di fronte a tali minacce, poichè, nonostante il suo tono mellifluo, Saint-Ursanne minacciava, il signor Giulio dovette prender la parola per coprire la sua metá.

— Anche ammettendo - egli disse - che questa donna si trovi qui, noi siamo obligati a conformarci alle sue intenzioni.

Dacchè una discussione s'intavolava, questa era nell'interesse di Saint-Ursanne; ond'egli, afferrata a volo la circostanza, con vivacità prese a dire:

(*Continua*).

tutte dalla tragedia stessa in cui non c'è nemmeno un verso endecasillabo, ci sarebbe materia più che sufficente per non di quegli articoli canzonatori che vanno a versi ai lettori e che servono di salutare lezione ai canzonati. Noi non lo facciamo perchè il signor Giuseppe Senizza avverte di avere soli 17 anni. Diciamo soltanto una cosa: è rincrescioso e deplorevole che fra le persone - parenti ed amici - che pur devono circondare questo giovanetto e che avranno saputo di questa publicazione, non ci sia stato nessuno che abbia avuto il buon senso e l'autorità di persuaderlo a non esporsi così apertamente al dileggio del publico.

Teatro Filodrammatico. Iersera, il teatro era bellissimo, bene occupata la platea e parecchi palchetti, ove molte vezzose signore spiccavano per elegantissime *toilettes*.

Paolo, la bella tragedia di Antonio Gazzoletti, ebbe una esecuzione sodisfacentissima nel complesso; eccellente per quanto riguarda il signor Gustavo Salvini, che nella parte di Paolo ha pienamente corrisposto. Incominciando dalla *truccatura*, una vera perfezione, sino ad ogni minimo particolare, il signor Salvini l'ha studiato e presentato con molta arte.

La parte in se stessa adattatissima alla sua figura ed al suo temperamento artistico, gli permise di fare sfoggio della sua bella voce e del suo dire largo e vibrato: per cui il publico lo applaudì moltissimo. Nel quarto atto, in ispecie alla frase: *se la legge imperasse e non l'arbitrio*, da lui pronunciata con grande effusione e sentimento, ci furono delle calde ovazioni. La signora Salvini (Giunia) nella sua piccola parte trovò dei begli accenti di passione.

Domani *Oreste*.

Anfiteatro Fenice. Questa sera alle ore 8 avrà luogo il già annunciato concerto del distinto violinista sig. Marcello Rossi, virtuoso di camera della Corte granducale di Mecklenburgo-Schwerin. Coopererà gentilmente la pianista signorina Rosa Büchner di Vienna. Eccone il programma: 1. *Paganini* Grande concerto per violino sig. M. Rossi. 2. *F. Liszt* Grande assolo di concerto sig.na R. Büchner. 3. *C. Saint Saens*. Introduction e Rondò capriccioso sig. M. Rossi. 4. *W. Ernst*. Grande fantasia sopra motivi dell'«Otello» di Rossini sig. M. Rossi. 5. a) *R. Schumann* Vogel als Prophet. b.) *F. Chopin* Berceuse Op. 57 c.) *A. Rubinstein* walzer capriccio. sig.na R. Büchner 6 a.) *C. Ebner* Ninnarella b) *Paganini* Moto perpetuo sig. M. Rossi.

Un cappotto rubato all'osteria. La sera del 15 corr. lo scritturale Luigi Franco trovavasi nell'osteria «Alla Grotta». Quando ebbe cenato pagò e, volendo infilare il cappotto, andò all'appendimantelli, ma, con sua somma sorpresa il cappotto non c'era più.

L'ostessa, sospettando su tre individui, due dei quali erano già usciti, credette bene far arrestare il terzo che vi era rimasto.

Costui, che disse chiamarsi Antonio Cuttin, di anni 20, fabro, da Trieste, raccontò alla Polizia di essere stato invitato da due suoi conoscenti, ad andare a bere un bicchiere di vino nella suddetta osteria.

Uno dei due, certo *Toni*, se la svignò senza che esso Cuttin se ne accorgesse. Quando poi l'ostessa venne a loro domandando conto del cappotto mancato, il secondo di essi, certo *Giovanin*, se la svignò lui pure col pretesto di andare in cerca del *Toni* e farsi restituire la cosa rubata; cosicchè rimase colà lui solo, Cuttin, che non aveva - com'egli protesta - alcuna colpa.

Ieri al dibattimento l'accusato ripetè al giudice lo stesso racconto non solo, ma descrisse per connotati i due individui in modo che agli agenti di sicurezza non riuscirà molto difficile l'ernirli. Quanto allo stesso Cuttin il giudice trovò di doverlo assolvere, riservandosi però, ove a suo carico, dopo arrestati i due, risultassero indizi di colpa, di procedere a norma di legge.

Un piccione ucciso sulla via. Sopra richiesta del signor Antonio Pian, venne arrestato addì 21 corr. in via San Nicolò il ragazzo Vincenzo Gargiulio, da Aiello, d'anni 14, marittimo, il quale, a detta del denunciante, avrebbe, in compagnia di altro ragazzo, ucciso un piccione.

Costui fu denunciato per contravvenzione di danno malizioso. Ieri però raccontava al giudice di essere stato bensì presente quando un ragazzo, che non conosce, uccise un colombo ferendolo con un coltellino appuntito lanciato da una distanza di quattro o cinque passi e che una volta ferito il colombo fu raccolto da quel ragazzo che fuggì; ma protestò di non averne in ciò alcuna colpa.

Fu assolto perchè non c'erano prove contro il piccolo accusato.

La brutalità d'un ubriaco. Francesca Dillich, d'anni 35, portinaja della casa N. 7 in Cologna, spinta brutalmente da un ubriaco contro un colonnino, si ferì gravemente alla testa e dovette venire accompagnata all'ospedale, dove il dott. Marcus le prestò le debite cure e quindi venne collocata nel IV riparto'mento.

Orecchio tagliato. Il vecchio giornaliero Anastasio Crans, d'anni 75, urtando casualmente contro un'invetriata ebbe a tagliarsi per metà l'orecchio sinistro. All'ospedale, dove si recò, ricevette le opportune cure dal dott. Gusina.

Accidente sul lavoro. Giovanni Cusmich, d'anni 22, carbonaio a bordo del piroscafo *Tibisco*, lavorando alla gru meccanica, s'impigliò la mano destra nell'ingranaggio e la ritrasse con l'indice ed il medio fratturati. Il dott. Macovich gli prestò le prime cure all'ospedale e quindi lo sfortunato operaio fu collocato nel IV riparto chirurgico.

Impedimento. Capitò un impedimento, un semplice impedimento che mandò all'aria il progetto dei signori ladri, i quali quel giorno avevano deciso di appropriarsi alquanta carne suina, rubandola dal negozio di Giovanni B. in via della Barriera vecchia.

La porta era chiusa, ma essi tentarono, come naturale, di aprirla con violenza; senonchè ci si intromise un impedimento, quello di cui dicevamo più sopra: una cosa da nulla: l'avvicinarsi di una pattuglia di guardie di publica sicurezza.

Che tesoro di moglie! Da Fiume è fuggita di questi giorni - e non si sa dove sia andata - la moglie di certo L. D., portando seco un gruzzoletto di 400 fiorini rubati al proprio marito. Venne data parte del fatto all'autorità di publica sicurezza.

Un osso in gola. Pietro Romite, d'anni 50, mentre l'altra sera, nella propria abitazione in via Lucio Papiriano, N. 24, stava cenando, un osso gli si cacciò in gola. Recatosi all'ospedale, il dott. Macovich dopo non lievi sforzi riuscì a liberarnelo.

Dopo il battesimo. Il campagnuolo Antonio Veggi, di anni 75, abitante in Guardiella N. 129, erasi recato domenica scorsa ad assistere al battesimo di un suo nipotino. Dopo, si sa, si era fatta un po' di baldoria, e il buon vecchio contento come una pasqua di esser diventato nonno di un bel bamboccione di cui già si presagiva da qualche comare che esso sarebbe cresciuto tutto il ritratto dell'avo, aveva anche alzato il gomito un po' più del bisogno. Chi gliel'avrebbe detto al povero uomo che dopo quella gioia così schetta, sarebbe venuta la più brutta, la più spaventevole cosa del mondo: la morte? Ma fu proprio così: rincasando, il Veggi cadde da una scala e si ferì alla testa in modo sì grave che tutte le cure del dottor Fano chiamato prontamente, furono vane per salvarlo. Verso le dieci della sera stessa, il disgraziato cessava di vivere.

Il solito carro dell'impresa Zimolo trasportava la salma alla cappella di San Giusto.

Fra macellai. Per gelosia di mestiere insorse ieri un alterco fra i due macellai Giuseppe P. di anni 36 e Pietro S., il primo dei quali pronunciò all'indirizzo dell'altro minacce tali da intimorirlo seriamente, e da indurlo a presentare denuncia all'autorità di polizia. Il P. venne quindi arrestato.

Fra le caldarroste. Ieri, alle 5 pomeridiane, una signora si avvicinò al caldarrostaio stazionato accanto al negozio coloniali dei signori Scapin e Rigler in via S.ta Caterina coll'intento di comperare delle castagne. Nel medesimo tempo un giovinastro si era avvicinato al caldarrostaio col medesimo intento ma veduto il gravido taccuino nelle mani della signora pensò bene di alleggerirla lestamente del prezioso peso e si dileguò rapidamente.

Un bue che ama il suo paese. Domenica, poco dopo il mezzodì, dal molo S. Carlo veniva caricata su di una peata una trentina di buoi, destinati ad essere digeriti dagli emigranti d'America. Quando la peata col suo carico fu scostata dal molo, uno di quei ruminanti, colto forse ad un tratto da nostalgia e pensando ch'era meglio morire nella terra nativa, spiccò un salto in mare.

Per mezzo d'una barca fu rimorchiato a terra da dove poi fu ricondotto a bordo dell'*Orion*.

Furti. Iermattina nell'abitazione del facchino Francesco P. in via dell'Olmo N. 8 s'introdussero i ladri e rubarono da un armadio: un oriuolo d'argento con la relativa catena, un fermaglio ed un paio di orecchini d'oro, il tutto del valore complessivo di 50 fiorini; più l'importo di 40 fiorini in note di banca.

— L'altra notte, in un caffè della Barriera vecchia, il cameriere Giuseppe D. venne derubato di un cappotto del valore di 8 fiorini.

Un cavallo che ferisce una guardia. L'altra sera, verso le otto, certo Antonio M., di anni 35, da Capodistria, faceva correre all'impazzata lungo la via del Torrente il cavallo della sua carrettella. Una guardia di fazione in quella contrada, volendo fermare il cavallo venne trascinata dal medesimo per un tratto di via e riportò delle contusioni alle gambe. — Il carrettiere venne arrestato.

Cattivo figlio. Venne arrestato ieri certo Nicolò Z., un giovanetto di 16 anni, perché minacciava seriamente la propria madre. Non c'è male.

Minutaglia. Francesco A. d'anni 24, da Lubiana, facchino, venne arrestato per vagabondaggio notturno. Per mancanza di mezzi di sussistenza venne tratto agli arresti Giuseppe P., d'anni 31, barbiere, da Trieste. Giovanni M., d'anni 26 e Francesco H. d'anni 30, ambidue facchini, da Gottschee, passarono agli arresti per avere, con canti e schiamazzi, turbata la quiete notturna.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta e fagiuoli s. 5. Riso in brodo s. 5, Manzo con rape dolci soldi 10, [illegible] con polenta s. 10, Fegato con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Risotto soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Fegato con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1306.

Ogni giorno una. Ad un ballo borghese:

— Signorina, le presento il mio amico signor Melanzanetti.

— Oh! - esclama la ragazza ridendo - come si fa a chiamarsi Melanzanetti!

— Si tranquillizzi signorina, è un cognome ch'Ella non porterà mai.

TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 7 1/2) «Un ballo in maschera»

TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia G. Salvini. (Ore 8) «Il peccato dell'ira» dramma in 5 atti.

ANFITEATRO FENICE. (Ore 8) Concerto del violinista Marcello Rossi.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 26. ore 8 pomerid. Fuori Borsa. Credit 304 25 Staatsbahn —.— Ungh. oro 100.62

Francoforte 26 Credit 253 —. Staatsbahn 208.—. Lombarde 83 3/4 Calma.

Parigi 24. Boulevard. 82 23, 521.— 84.78 Fiacca.

Borsa di Trieste del 26 Novembre Berlino debole, probabilmente causa difficoltà nella liquidazione, Rubli 208. Vienna reagisce su Berlino e chiude 304.50, 81.72, 92.10 e 100.70, valuta più ferma, Marchi 59.90. Parigi chiude relativamente sostenuta 82.95, It. 93.85, malgrado il ribasso del Panama sulla notizia da noi riferita nel giornale di iersera che da 240 chiude 233. Qui, nominali 95-95 1/8.

Listino. Napoleoni 9.64. a 9.65. Zecchini 5.72 a 5.74. Lire sterline 12.15 a 12.18 Lire turche 10.94 a 10.96 Londra 121.75 122.— Francia 48.10 a 48.20 Italia 47.50 a 47.70 Banconote italiane 47.65 a 47.75. Banconote germaniche 59.70 a 59 80 Rendita austriaca in carta 81.70 a 82.— Rendita ungherese in oro 4 0/0 101.— a 101.20 detta in carta 5 0/0 92.15 a 92.30. Credit 306.— a 307 — Greco 5 0/0 fr. 417 a 419 Rendita italiana 94 1/8 a 95.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rossa.

Quale prezioso, pratico regalo di Natale raccomando le mie **Stoffe di pura seta greggia naturale** a f. 10.50 il taglio così pure a f. 14.25, 17.50, 21 25, 26 25, fino f. 29.60. Non è **necessario** di farsi venire prima i campioni; io cambio le fosse la merce non conveniente. Campioni di stoffe di seta **nera, bianca e colorata** sono a disposizione. Deposito di fabrica di seta G. HENNEBERG, (i. r. fornitore di corte) ZURIGO. (4515 b)

Carolina Anderle

dopo breve e penosa malattia spirò oggi alle ore 2 pom. munita dei conforti religiosi.

Il desolato consorte dà il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

La salma della cara estinta verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 26 novembre 1888.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

EMILIA BONETTI

dopo breve e penosa malattia, spirò oggi alle ore 7 antim. munita dei conforti religiosi.

Il dolente consorte **Pietro**, i figli **Santo, Mario** e **Virgilio**, nonchè i fratelli **Valentino, Enrico** e **Amalia**, a nome pure degli altri parenti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 26 novembre 1888.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Impresa Zimolo, Corso 37.

☞ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in **via Nuova N. 21, pianoterra**. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi ragazzo pratico per drogheria Indirizzo «Piccolo» (436)

Ricercasi presso S. Giusto, S. Michele, degli Armeni, stanza con costo, possibilmente ingresso libero. Indirizzo con lettera. «O. G.» ferma in posta. (444)

Ricercansi abili lavoranti per mantelli da signora. Insinuarsi Corso 6, II piano. (405)

Ricercasi una serva per Appalto. Indirizzo al «Piccolo» (434)

Ricercasi sarta donna. Indirizzo qui. (432)

Ragazze sarte da donna trovano prontacollocamento. Indirizzo al «Piccolo» (1049)

Abile tappeziere si raccomanda alle famiglie. Informazioni e recapito presso il cappellaio Giuseppe Filli, via Nuova N. 28 (453)

Una signorina forestiera darebbe lezioni di Cittarra a modicissimi prezzi, sia a casa che a domicilio. Indirizzo al «Piccolo». (404)

Lezioni zittera, violino, piano. Via Chiozza 14, II p. (452)

Signorina impartisce lezioni lingua tedesca in casa e fuori. Accetta ordinazioni ed impartisce lezioni ricamo, uncinetto. - Indirizzo «Piccolo» (347)

D'affittare bel quartiere 5 camere, vicino giardino publico, dal 15 Decembre 1888 a tutto agosto 1889. Indirizzo al «Piccolo» (438)

RINGRAZIAMENTO

A tutti quei cortesi che presero sì viva parte al nostro dolore onorando con tante dimostrazioni affettuose la cara memoria di

AUGUSTO HERMET

porgiamo infinite grazie.

FAMIGLIE
Hermet - Lonschar.

Affittasi una bella stanza ammobiliata con stufa. Via Rossetti 7, I., porta 9, (441)

Affittasi (anche prontamente) quartiere 3 stanze camerino e cucina. Via S. Michele N. 2, III p. destra. (435)

Affittasi una stanza vuota, ingresso libero. Indirizzo «Piccolo» (445)

Affittansi eleganti stanze, eventualmente pension. Indirizzo «Piccolo»(442)

Affittasi stanza ammobiliata-costo. Via Caserma 8, piano terzo (446)

D'affittare una stanza vuota con ingresso libero, via Farneto N. 4, secondo piano. (393)

Bottega d'affittare via Tintore N. 4. (1171)

Una signora vedova darebbe alloggio e costo ad una ragazza giovane, di condizione civile. Indirizzarsi qui alla amministrazione del giornale. (413)

Acquisterebbesi cassa Wertheim. Indirizzo «Piccolo» (437)

Vendesi bella campagna e casa, vicino città, fior 5000. Insinuarsi Acquedotto 20, commestibili (450)

Vendesi mobiglie. Via Madonna Mare 15. (429)

Pianino Rönisch nuovo, da vendere, motivo partenza. Indirizzo «Piccolo». (403)

Bella signora, potrò vedervi oggi all'Acquedotto a mezzodì come ieri? (448)

Signorina accompagnata domenica tramvai Sant'Andrea via Kandler è pregata scrivere sotto «O Z» ferma in posta dove possibile vederla. (433)

5 3 due lunghi giorni senza vedervi: e non ritirasti lettera? (451)

O saeri pa'chi, è ver pare che ignota
Forza da voi ci respingesse ......
...... A mille a mille ignoti
Nuovi ostacoli ogner perigli nuovi
Mi fean tremar ....
...... Se ogni periglio ho vinto
Pilade egregio all'amistà tua forte
A te lo ascrivo.
(454) (Atto II Scena I.)

Esclusivamente per signorine istruzione danza martedì, venerdì ore 4. Pietro Modugno, Mortorra, Dellatorre. Chiozza 5. (409)

Sala Tersicore Oggi ore 8 istruzione per adulti (409)

Sala Torrente 16. Giornalmente istruzione danza. Maestro Kostner (276)

Frizzo. Debutta sabato 1. dicembre. Domenica due rappresentazioni. (439)

Fabrica d'aceto in vendita. Indirizzo al Piccolo (440)

Ricercansi due camerière di Hotel per estero, viaggio pagato. Agenzia via Campanile, Piazza Ponterosso. (447)

Disponibile servitù scelta, raccomandabile cuoche, camerière, domestiche, bonnes, soltanto presso Nuova Agenzia Via Sebastiano 1. (449)

Impieghi d'ogni genere, per interno ed estero trovansi sempre disponibili Agenzia autorizzata via Barriera 11. (456)

Vino della rinomata cantina dei Fratelli de Vergottini di Parenzo, fu posto in vendita per uso famiglia, in via del Tintore N. 4. (457)

Lingue salmistrate, finissime, soldi 80 chilo, nella Macelleria Stinco, Cavana 3. (455)

Dolor di denti, calmato istantaneamente con l'Aqua odontalgica, che li mantiene bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis (423)

Pezze stomacali, sicuro rimedio per ogni dolore reumatico e sciatico. Farmacia Rovis. (423)

Errata-corrige. Nell'avviso della Trattoria «Alla Città di Vienna» inserito ieri, leggasi **Brovedani** e non Brovensni.

IL NUOVO NEGOZIO
al
S. NICOLO' di E. D. RICHETTI
Via S. Antonio N. 26 (5)
OLTRE AL DETTAGLIO
vende pure all'ingrosso

VITELLO
a buon prezzo
continua giornalmente la vendita nella
Macelleria POLACCO
in via Riborgo, ai seguenti prezzi:
Parti anteriori a soldi 40, 44
Parti posteriori a soldi 52
senza giunta

Vino refoscato

da pasto, qualità superiore, d'Istria delle possessioni **B. DE BASEGGIO**, Capodistria.

I.ma qualità	. . soldi	**32**	al litro
II.da	„ . . „	**28**	„
Moscato bianco	. „	**34**	„

franco a domicilio.

Ordinazioni si ricevono nel magazzino **R. Maiti, Via delle Aque**, (angolo della via Farneto)

Ricercasi

impiegato per una casa **spedizioni** di qui; deve avere perfetta conoscenza delle **manipolazioni doganali** e **ferroviarie.** Dirigere offerte sub [illegible] all'amministrazione di questo giornale.

La ben nota SARTORIA
di **Via Farneto N. 10, I p.**
dà **Vestiti** da uomo fatti e da confezionarsi inoltre **Coperte imbottite** ed ogni sorta **Manifatture** per la stagione
verso cassa ed a rate
a prezzi incredibilmente bassi
☞ **Via Farneto N. 10, I p.**

Porcellane, Maioliche
Bronzi,
VASI MAIOLICHE
NUOVO ARRIVO
Generi con fiori, scrittura e doratura
in
una scelta mai vista
a prezzi modici
DA
S. BIERMANN
„AU MAGNET"
Piazza della Borsa N. 3
TRIESTE.
Piatti per muro
Giardiniere, figure, Busti, ecc.
SERVIZIO per birra
1 brocca e 6 bicchieri completi f. [illegible]

Pifferi suonati

E' sempre esilarante la storia dei pifferi di montagna e per quanto vecchia si ripete con frequenza. Un bell'esempio l'abbiamo in questo — Un certo tale che potrebbe essere anche negoziante napoletano un bel giorno s'accorse che il proprio prodotto restava ad ammuffire negli scaffali e ciò perchè un preparato migliore veniva solo richiesto dal publico — Che fa l'onesto negoziante? Mette in pratica il suggerimento di Don Basilio, calunniare, calunniare; e aiutato da un publicista venduto, si mette a scrivere sui giornali delle menzogne da trivio intorno al prodotto che ha rovinato il suo. Cosa portò questa bassa guerra? Congresso d'igiene di Brescia (settembre [illegible]) con un altro premio confermò il premio dato al Congresso medico di Pavia, 1887, alle Pillole di Catramina Bertelli (ch'è il preparato) che suscitò le ire dell'onesto negoziante e di ciò i professori d'Università Silvestrini di Palermo, Gamberini di Bologna, Morselli e [illegible] di Torino scrissero favorevolissime memorie di questo prodotto. — Anche il cav. Di Lorenzo prof. all'Università di Napoli e primario direttore di Clinica agli Ospedali degl'Incurabili e dell'Annunziata disse che le Pillole di Catramina sono un eccellentissimo preparato da preferirsi ad ogni altro. Morale: i pifferi furono suonati.

Appoggiandosi sulla fiducia

che da oltre vent'anni si è guadagnato il nostro Pain-Expeller all'Ancora, ci crediamo in dovere di invitare a farne una prova anche **Coloro** che ancor non conoscono questo ricercato rimedio casalingo. Non è punto un rimedio secreto, bensì un preparato medicinale in piena regola della scienza e raccomandato a ragione contro la **Gotta** ed i **dolori reumatici**. La miglior prova della meritata fiducia di questo rimedio ci è fornita dai molti sofferenti i quali dopo aver usato senza risultato tanti altri rimedi vantati prodigiosi ritornarono di bel nuovo al nostro reputato **Pain-Expeller**. Essi dovettero così convincersi dopo il confronto fatto, che tanto i **dolori reumatici** come i **dolori articolari**, i dolori di denti, di capo, della **spina dorsale**, punture del fianco ecc. spariscono maravigliosamente colle soffregazioni del Pain-Expeller. Il suo prezzo limitato di 40 Krz. o Fiorini 1.[illegible] ne possibilita la compera anche ai meno agiati, tanto più sapendo che il danaro non è speso invanamente. Si badi però dalle contraffazioni dannose e non si consideri che come genuino altro Pain-Expeller che quello colla marca dell'**Ancora**. Si vende nelle farmacie principali con deposito centrale nella Apoteca zum Goldenen Löwen a Praga.

DEPOSITI IN TRIESTE. Farmacie J. Serravallo, E. de Leitenburg, Antonio Suttina, P. Prendini, Piazza Grande; B. Saraval, Piazza Piccola; Carlo Zanetti, via Nuova; Norbert Roniti, Liprandi. POLA I. Carbucicchi.